



Cultura - Sgarbi, Morgan risponde alle polemiche: "Sangiuliano? Si sta facendo influenzare da una visione distorta e manipolante"

Roma - 03 lug 2023 (Prima Notizia 24) **"Giuli si sta defilando per timore di perdere il posto".**

Circa la serata al Museo Maxxi di Roma, che è al centro delle polemiche politiche, hanno parlato tutti: il sottosegretario Vittorio Sgarbi, il pres. Giuli, le dipendenti del museo, che è a maggioranza femminile, nonché il ministro della Cultura Sangiuliano. L'unico che non si è espresso è il co-protagonista dell'evento, Marco Castoldi, in arte Morgan, che ha scelto le pagine digitali del magazine Mow per commentare abbondantemente e in esclusiva l'accaduto: "Volgari e sessisti"? Al contrario è stata "una serata di altissimo valore culturale", secondo il celebre cantautore. E alla domanda implicita se lui e il sottosegretario Sgarbi dovrebbero scusarsi per il proprio comportamento, Morgan ritiene assolutamente di no, perché "ho suonato brani di Bruno Martino, Tony Renis e parlato di Leopardi" e anche Sgarbi "ha ricordato in modo affettuoso la sua vita passata", allora "bandiamo Don Giovanni e Casanova come figure dalla storia?". Il ministro Sangiuliano e il direttore del Maxxi hanno preso le distanze, perché il primo "si sta facendo influenzare da una visione distorta e manipolante, mentre Giuli si sta defilando per timore di perdere il posto". Morgan dichiara dunque un contrattacco, dopo quasi una settimana di polemiche sull'incontro fra lui e il sottosegretario alla cultura, che era anche l'evento d'apertura della stagione estiva del celebre museo di arte contemporanea di Roma. Sulle pagine del magazine lifestyle del gruppo AM Network, Morgan spiega perché è stato soltanto "uno spettacolo ironico", citando Roberto Benigni e Carmelo Bene, nonché pone l'accento sulla singolarità delle polemiche a scoppio ritardato, facendo notare che: "La lettera contro Sgarbi chi l'ha scritta, qualcuno da destra?".

(Prima Notizia 24) Lunedì 03 Luglio 2023